

Altro momento fondamentale, nel percorso di costruzione di un racconto sui diritti di tutte e tutti e sulla capacità di riflessione politica in una città appiattita su sé stessa, quello che ha visto ieri pomeriggio, sabato 10 maggio, nello spazio di Casa Caciolle, la presenza in città di Clémence Guetté, grazie al grandissimo lavoro di tessitura internazionale che la rete del Collettivo ex-GKN tiene in piedi ormai da quattro, lunghissimi, apparentemente infiniti e *infinibili* anni.

La vicepresidente dell'Assemblée Nationale francese, parlamentare della France Insoumise, ha tracciato nella sua relazione il percorso necessario per opporsi all'avanzata (*resistibilissima*, dicono oltralpe) delle destre fasciste globali.



Scritto da Antonio Desideri

Domenica 11 Maggio 2025 18:52 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Maggio 2025 19:59

Infatti, il primo libro pubblicato dall'istituto di ricerca sociale La Boétie, di cui la parlamentare è co-presidente insieme a Jean-Luc Mélenchon, vuol rendere conto proprio di questa ascesa per nulla invincibile e tenta di farlo fornendo gli adeguati strumenti di analisi per comprendere e smontare il processo di fascistizzazione all'opera nella società francese, dove il Rassemblement National è da anni una minaccia seria, per quanto finora sempre respinta alle urne.

Ovviamente, ragionando attorno a parole d'ordine che talvolta sembrano persino banali nella loro naturalezza, Guetté ha allargato il discorso al resto dell'Europa dove, cominciando dal nostro governo passando per la Germania e finendo con Orbán, il processo sembra essere il medesimo, quindi analizzabile e smontabile con gli stessi strumenti.

La necessità politica di individuare chiaramente nella classe operaia il proprio riferimento, di lottare per i diritti del lavoro e per quelli sociali, a favore dei temi ecologici, perseguendo la giustizia sociale è per la parlamentare francese il livello proprio basilare da cui partire. Una ricetta niente affatto inedita – tante volte è venuto fuori il nome di Gramsci – ma che suona *rivoluzionaria*

in un'epoca di promesse elettorali tradite, di partiti di sinistra che inseguono le destre di qualsiasi risma (ma gli elettori preferiscono sempre gli originali alle copie, ha sarcasticamente ricordato Guetté per stigmatizzare la perdita di fiducia che quei partiti scontano rispetto al loro elettorato storico...) su terreni che niente hanno a che vedere con le istanze dei lavoratori e delle classi ancora subalterne, dopo anni di scorribande neolibériste.

Clémence Guetté, dal Parlamento francese al collettivo ex-GKN

Scritto da Antonio Desideri

Domenica 11 Maggio 2025 18:52 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Maggio 2025 19:59



Clémence Guetté, dal Parlamento francese al collettivo ex-GKN

Scritto da Antonio Desideri

Domenica 11 Maggio 2025 18:52 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Maggio 2025 19:59

